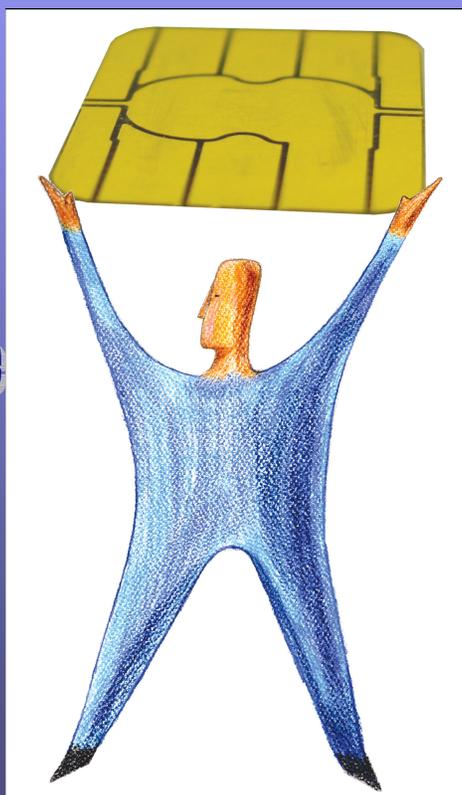


CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA

Comune di Castel San Pietro Terme



**1° forum internazionale
sull'identificazione digitale**



DIGIDAL

21 – 22 giugno 2007



FASI DEL PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE

- Prima fase: anno 2001/2002
 - In Italia erano 10 i Comuni sperimentatori
 - Dal giugno 2001 sono state rilasciate CIE ai ragazzi che compivano 15 anni
- Seconda fase (attualmente): anno 2002/2007
 - A livello nazionale i Comuni coinvolti sono stati 100
 - Marzo 2003 formalizzata la Convenzione con il Ministero dell'Interno e il Comune di Castel San Pietro Terme
 - Contributo per la sperimentazione previsto in € 185.461,34 (tre quote) ricevute le prime due quote
 - Novembre 2004 emissione generalizzata della CIE con attivazione del collegamento con il sito del Ministero
 - Giugno 2007 installazione nuovi servizi e collaudo da parte del Ministero
 - Attivazione servizi settembre 2007

DATI QUANTITATIVI

- Popolazione residente al 31 maggio 2007 n. 20087 persone
- Popolazione richiedente potenziale n. 17.637 ultraquindicenni
- Rilasciate CIE al 43,7% della popolazione pari a 7727 persone
- Richiesta media annua di CIE pari a n. 3.500 per circa 300 mensili
- Oggi sono quasi tutti rinnovi di carte già rilasciate.

Un piccolo comune, ma utile per il processo di standardizzazione del progetto.

FASE SPERIMENTALE 2001/2007

DATI QUANTITATIVI

Carte emesse al 31 maggio 2007 sono pari a 7.727

Rapporto tra CIE/Carte cartacee	anno 2006 74% a 26%
	anno 2007 70% a 30%
Nei soli mesi di aprile e maggio	60% a 40%

A seguito del D.M. 16 febbraio 2007 costo è passato da € 5,42 (diritti comunali) a € 25,42 per la contribuzione alla spesa della zecca dello Stato.

Motivi della richiesta dei cittadini della carta tradizionale:

- ✓ **Impossibilità a recarsi allo sportello anagrafe**
- ✓ **Problematiche connesse al codice fiscale**
- ✓ **Cittadino residente all'estero**
- ✓ **Problemi con il collegamento con il Centro Nazionale Servizi Demografici**

Servizi

L'affezione del cittadino per lo strumento è ancora molto alta sia per il suo “carattere distintivo” rispetto allo strumento cartaceo convenzionale sia per la consapevolezza dell'importanza che ha il documento per l'accesso ai servizi digitali che l'Amministrazione Pubblica sta implementando.

GIUGNO 2007 Presso il Comune di Castel San Pietro Terme sono stati collaudati da parte della Prefettura, con esito positivo, i nuovi servizi integrati:

- Richiesta certificato
- Prenotazione pubblicazione matrimonio religioso
- Prenotazione pubblicazione matrimonio civile
- Prenotazione matrimonio civile
- Cambio di abitazione
- Immigrazione
- Richiesta di autocertificazione precompilata
- Richiesta visura di iscrizione anagrafe tributaria
- Richiesta di visure anagrafiche e di stato civile
- Prenotazione denuncia di nascita e dichiarazione di morte
- Richiesta di cartellino
- Richiesta carta di identità

Approvato e validato il Piano di Sicurezza

I PARTNER

PROGETTO PEOPLE

Il Comune ha aderito, grazie alla collaborazione di ANUSCA ed insieme ad altri 4 Comuni Italiani, al Progetto People per il riuso (progettazione e scambio dei software gestionali). Grazie a questo progetto ora il Comune sarà in grado (settembre/ottobre 2007) di fornire concretamente i servizi sopra indicati.

I programmi sono stati progettati, implementati e testati da Deltadator mentre l'interfacciamento è stato possibile grazie alla collaborazione della software house per i gestionali anagrafici del comune Datagraph

L'autenticazione dell'utenza è possibile attraverso la collaborazione di un altro partner, POSTECOM, che fornirà i kit (1000 in fase sperimentale) per l'identificazione digitale. Identificazione che in una prima fase sarà possibile anche attraverso il riconoscimento tramite utente password.

PROGETTO ERMES

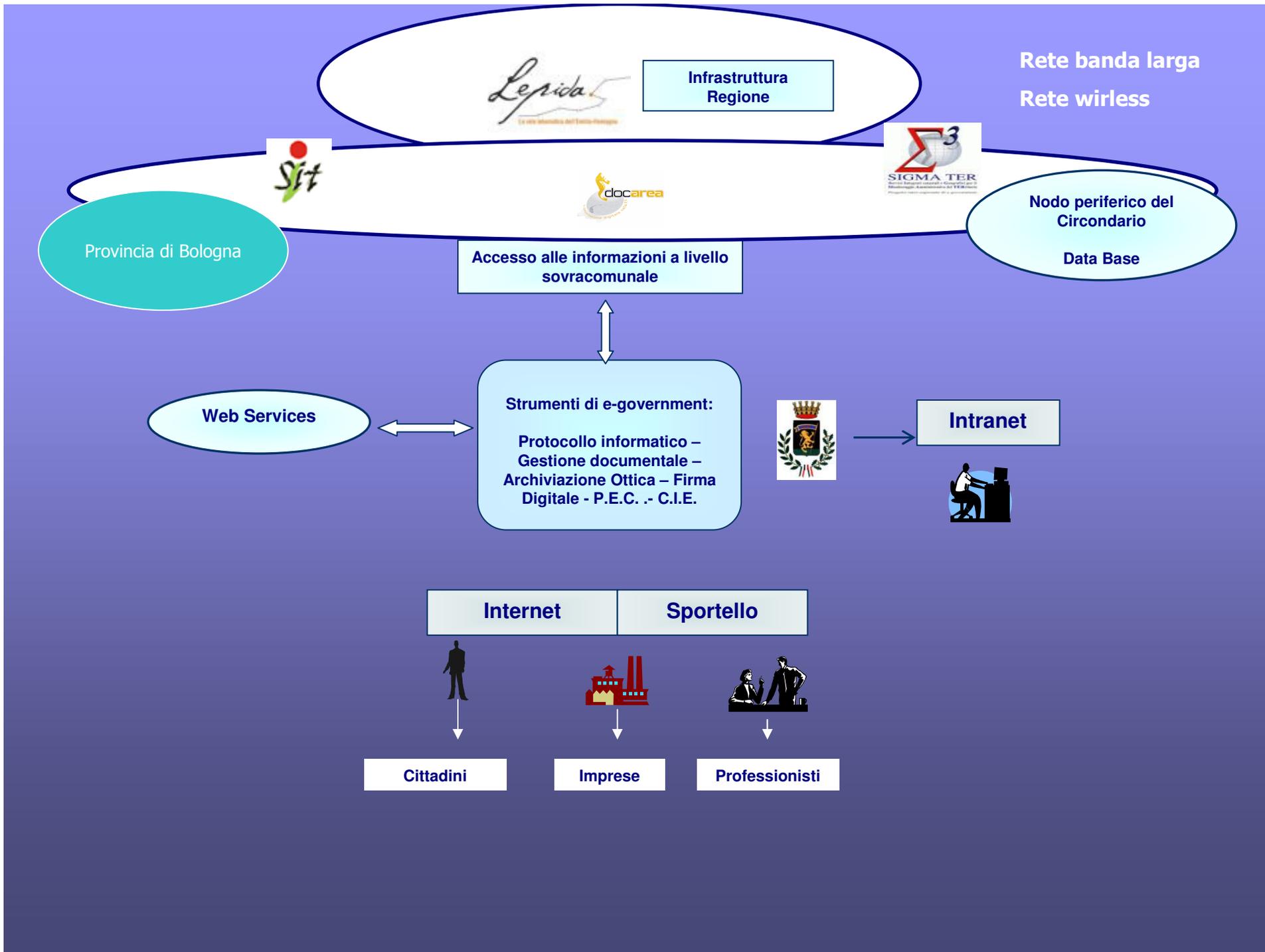
2007/2008

La Carta di Identità Elettronica è un "pilastro", parte fondamentale del percorso di digitalizzazione codificato e definito da parte della giunta del Comune di Castel San Pietro Terme nel Progetto denominato "ERMES".

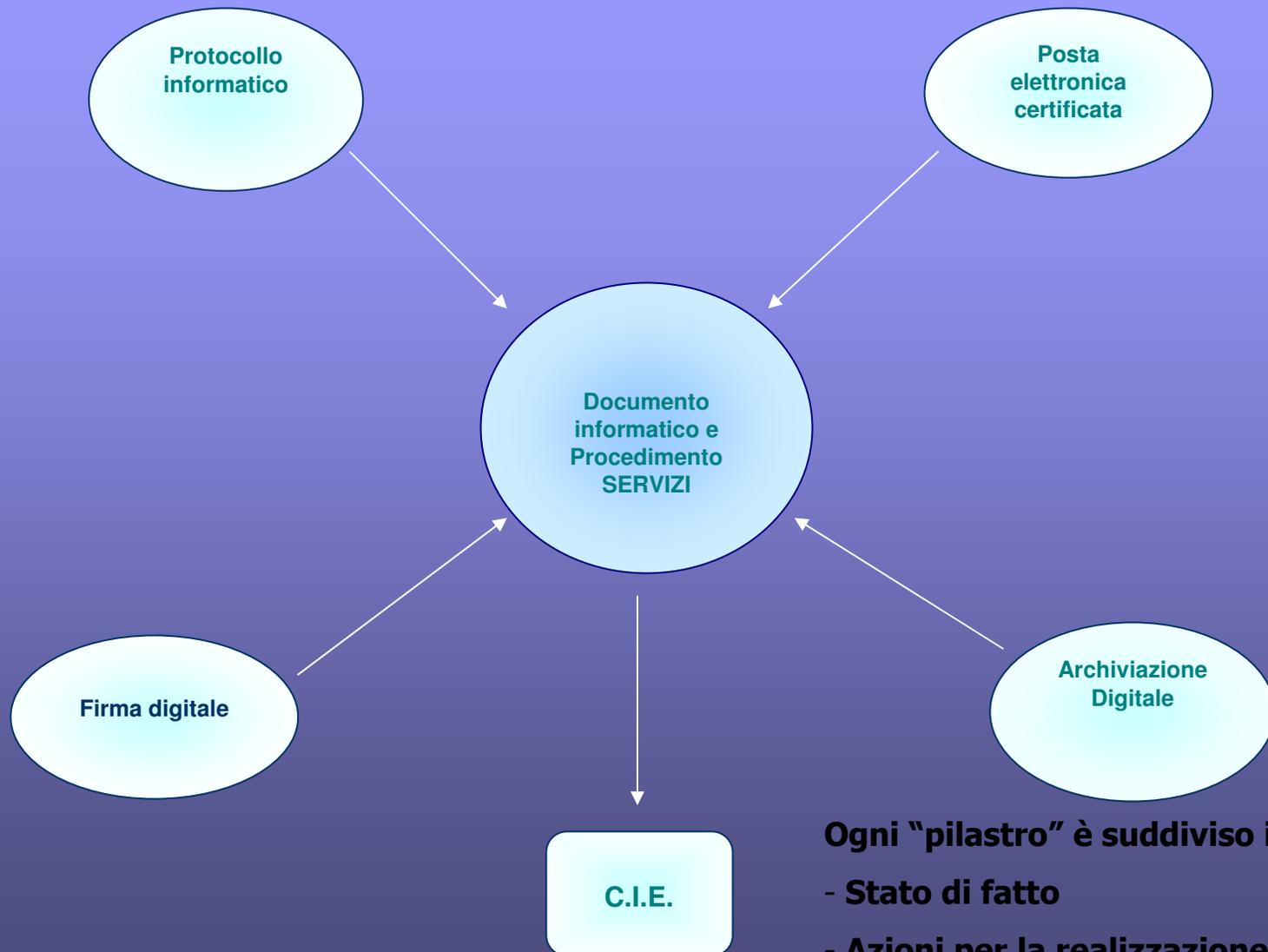
L'obiettivo è quello di rendere operativi i progetti di e-gov avviati dall'Amministrazione comunale costruendo un sistema unitario, interdipendente e in grado di migliorare:

- l'efficienza della comunicazione interna ed esterna;
- la flessibilità/efficienza delle procedure;
- la trasparenza degli atti;
- l'interdipendenza tra i vari procedimenti
- la tempestività della risposta.

OBIETTIVO ULTIMO E' QUELLO DI PERMETTERE AI CITTADINI DI AVERE I SERVIZI DIRETTAMENTE DA CASA E RIDURRE L'UTILIZZO DELLA CARTA NELLE COMUNICAZIONI INTERNE



Progetto Hermes – fasi di attuazione



Ogni "pilastro" è suddiviso in:

- Stato di fatto
- Azioni per la realizzazione
- Cronoprogramma
- Piano finanziario

Alcune problematiche e criticità:

I Comuni sperimentatori avranno un ruolo da semplici emettitori sperimentali oppure saranno attori proattivi (sia per l'emissione per altri Comuni sia per il trasferimento del know how)

La carta di identità elettronica sarà realmente lo strumento integrato per la fruizione di tutti i servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione, capace cioè di includere funzioni di identificazione e accesso ai servizi (amm.tributaria, sanitaria, sociale, previdenziale).

Il grado di conoscenza delle potenzialità da parte dei cittadini di strumenti digitali per l'accesso ai servizi della P.A. Problematica connessa non solo alla conoscenza informatica degli stessi ma anche alle attuali condizioni di digital divide (infrastrutture e capacità di accesso)

La digitalizzazione e i processi di e-gov sono una priorità assoluta, perché non imporre il vincolo su parte delle entrate del Comune ai processi di informatizzazione, perché non destinare altresì parti di finanziamento correlate da parte dello Stato.